REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/30 DEL 17.1.2014

Oggetto: Patto di stabilità interno 2014. Direttive per l'assunzione della spesa.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio rammenta che la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 39 ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2014.

Proseguendo l'Assessore segnala che la legge di stabilità 2014 ha apportato significative novità alla disciplina del Patto di stabilità. Infatti con l'art. 1 comma 499 della legge n. 147/2013:

- è stato soppresso il limite di spesa determinato in termini di competenza finanziaria;
- l'obiettivo programmatico in termini di competenza euro compatibile è ulteriormente ridotto di 51 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013, ferme restando le vecchie e nuove limitazioni già stabilite per il 2014 in 54 milioni dalla previgente normativa, e che conseguentemente la diminuzione complessiva degli spazi finanziari concessi alla Sardegna nel corrente esercizio risulta complessivamente quantificata in 105 milioni di euro.

Tutto ciò premesso, nelle more dell'approvazione della legge di bilancio e della definizione di un accordo con il Ministero dell'Economia volto ad adeguare i vincoli del patto al nuovo regime finanziario, l'Assessore rappresenta l'esigenza di emanare apposite direttive volte a garantire il sostenimento della spesa nel rispetto del Patto di Stabilità.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra illustrato, l'Assessore propone che gli uffici regionali, nei limiti stabiliti dalla richiamata legge regionale n. 39/2013, provvedano all'adozione dei provvedimenti di impegno e pagamento, incidenti sulla competenza euro compatibile del Patto di Stabilità, riferibili esclusivamente alle seguenti tipologia di spesa:

- spese per il personale;
- spese indifferibili per il funzionamento della Regione, degli enti, delle Agenzie e delle società partecipate;
- spese il cui mancato sostenimento tempestivo determinerebbe danno all'erario della Regione;

– spese elettorali;

– spese correlate alla utilizzazione delle risorse comunitarie e del fondo di sviluppo e coesione;

– trasferimenti a favore del commissario straordinario per l'emergenza alluvione;

– altre spese obbligatorie indicate nell'elenco n. 1 allegato alla legge di bilancio 2013.

Inoltre l'Assessore, nell'eventualità che si debbano urgentemente sostenere delle spese non rientranti nelle tipologie su menzionate, ritiene opportuno prevedere che le stesse possano essere autorizzate dal Presidente della Regione e che sia dato mandato alla Direzione generale della Ragioneria Generale di provvedere al blocco a sistema delle spese non autorizzate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare:

a) che gli uffici regionali, nei limiti stabiliti dalla richiamata legge regionale n. 39/2013, provvedano all'adozione dei provvedimenti di impegno e pagamento, incidenti sulla competenza euro compatibile del Patto di Stabilità, riferibili esclusivamente alle seguenti tipologia di spesa:

    1. spese per il personale;
    2. spese indifferibili per il funzionamento della Regione, degli enti, delle Agenzie e delle società partecipate;
    3. spese il cui mancato sostenimento tempestivo determinerebbe danno all'erario della Regione;
    4. spese elettorali;
    5. spese correlate alla utilizzazione delle risorse comunitarie e del fondo di sviluppo e coesione;
    6. trasferimenti a favore del commissario straordinario per l'emergenza alluvione;
    7. altre spese obbligatorie indicate nell'elenco n. 1 allegato alla legge di bilancio 2013;

b) che, nell'eventualità che si debbano urgentemente sostenere delle spese non rientranti nelle tipologie su menzionate, le stesse possano essere autorizzate dal Presidente della Regione con contestuale comunicazione alla Direzione generale della Ragioneria e alla Direzione generale della Programmazione;

c) che sia dato mandato alla Direzione generale della Ragioneria Generale di provvedere al blocco a sistema delle spese non autorizzate ai sensi dei precedenti punti precedenti;

d) che le presenti direttive siano valide fino all'approvazione di nuove disposizioni in materia.

La presente deliberazione è inviata alla Commissione consiliare competente per l'espressione del parere di cui al comma 1 bis dell'art. 43 della legge regionale n. 11/2006.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci